

DDL “Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 e Variazione di bilancio della regione Campania”

Relazione illustrativa

Il Disegno di legge si è reso necessario per effetto delle risultanze derivanti dalla chiusura delle scritture contabili dell'esercizio precedente, nonché delle variazioni già approvate nel corso della gestione, al fine di dare atto al Consiglio regionale del permanere degli equilibri di bilancio, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 50 del D. lgs.vo n. 118/2011.

Con il presente Disegno di Legge la Regione Campania adotta una propria disciplina in tema di definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione e ai concessionari della riscossione, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023 che, in ogni caso, non comporta un maggior onere a carico del bilancio regionale.

Il presente Disegno di Legge, poi, dà esecuzione agli impegni assunti con il Governo in sede di istruttoria sulle leggi regionali ex art. 127 della Costituzione nonché alle rassicurazioni presentate al MEF in riscontro alla nota MEF – GAB prot. n. 23346 del 15.05.2026 in sede di analisi della legge di bilancio 2026/2028 in ordine agli importi stanziati per il contributo alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 786, della legge n. 207/2024, che risultavano più capienti rispetto a quelli previsti dalla vigente normativa statale. Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 ottobre 2025 e dell'articolo 1, commi 635 e 636 della legge n. 199/2025, in vigore dal 1 gennaio 2026, che ha rideterminato il contributo per il solo anno 2026, i contributi alla finanza pubblica dovuti dalla Regione Campania sono stati fissati in euro 80.667.400,00 per l'anno 2026 e in euro 91.568.400,00 a decorrere dall'esercizio 2027 a fronte di stanziamenti autorizzati con la legge di bilancio regionale pari, corrispondentemente, ad euro 81.000.000,00 per il 2026 e ad euro 91.600.000,00 a decorrere dal 2027. Col presente Disegno di Legge si procede, dunque, a ridurre il contributo di finanza pubblica iscritto al capitolo di spesa CapU03545 per euro 332.600,00 nel 2026 e ad euro 31.600,00 per ciascuno degli anni 2027 e 2028. Dette somme vengono prudenzialmente allocate alla Missione 20 Programma 1 Titolo 1 ove non è possibile impegnare e liquidare onde evitare possibilità di espansione della spesa.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di Contabilità della Regione Campania n. 5 del 7 giugno 2018 ai fini della verifica degli equilibri di bilancio, entro il 31 maggio di ciascun esercizio finanziario le strutture amministrative apicali della Giunta segnalano alla struttura amministrativa competente in materia di bilancio e risorse finanziarie le eventuali maggiori e minori spese o entrate non previste nel bilancio di previsione, oltre a tutti gli interventi che richiedono la verifica degli equilibri di bilancio e, pertanto, sulla scorta delle segnalazioni pervenute e previa verifica delle previsioni con gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'articolo 9 della legge 243/2012, la struttura amministrativa competente in materia di bilancio e risorse finanziarie predispone, sentito l'ufficio legislativo per i profili di competenza, lo schema di deliberazione di approvazione del disegno di legge di assestamento di bilancio con cui vengono individuate le misure necessarie a dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza e la gestione di cassa, per ciascuna delle annualità contemplate dal bilancio ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 118/2011.

Per quanto sopra sono autorizzate le variazioni di entrata e di spesa in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2026 ed in termini di sola competenza negli esercizi finanziari 2027 e 2028 come risultanti dalle Tabelle A e B allegate al Disegno di Legge di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Dal versante Entrate, in *primis* si procede ad uno spostamento di risorse libere per euro 2.355.204,21 dal titolo terzo (entrate extratributarie) al titolo secondo (trasferimenti correnti), in quanto a seguito di approfondimenti si è valutato che detta somma è stata erogata dal MEF a titolo di rimborso del costo del personale assegnato all'Autorità di Audit al fine di svolgere attività relative al programma Complementare di Azione e Coesione per la *Governance* dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020 – Asse II Azione II. Tali risorse, quindi, non vanno considerate “Entrate da rimborsi, recuperi, e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso”, come in un primo momento iscritte in bilancio trattandosi, invece, di *trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali*. [Da CapE01521 a CapE01523]

Quindi, sempre dal lato entrate, si registra un incremento di entrata libera pari ad euro 7.937.387,81 quale adeguamento degli stanziamenti di bilancio al Titolo 3 Tipologia 30500 a seguito di accertamenti e riscossioni accrediti da parte della Cassa Depositi e Prestiti relativamente alla parte non somministrata di mutui scaduti.

Dal versante spesa, invece, si registra l'azzeramento del Disavanzo proveniente dal riaccertamento straordinario dei residui 2014 e 2015 pari ad euro 58.112.188,27 nel 2026, euro 36.281.621,12 nel 2027 ed euro 27.517.670,35 nel 2028 ed un forte risparmio di spesa per effetto della rinegoziazione dei prestiti concessi da Cassa Depositi e Prestiti. pari ad euro 57.100.173,24 nel 2026, euro 57.941.105,74 nel 2027 con una maggiore spesa nel 2028 pari ad euro 5.056.450,67. La minore spesa derivante dalla rinegoziazione dei prestiti va destinata a spesa di investimento atteso che con la DGRC n. 205/2026 risulta destinata a copertura della quota regionale POR.

Con lo stesso provvedimento si prende atto, altresì, che:

- in data 20 maggio 2026 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Campania ha approvato la Deliberazione n. 24 avente ad oggetto “*Rendiconto della gestione del Consiglio regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2025*” con cui è stato deliberato un Avanzo di Amministrazione al 31.12.2025 di euro 67.994.581,81 di cui Avanzo libero per euro 24.337.094,41 per cui con questo Disegno di legge si propone di ridurre il trasferimento al Consiglio regionale per euro 6.800.000,00 nell'esercizio finanziario 2026;

Le disponibilità così risultanti pari a maggiori entrate per euro 7.937.387,81 e minori spese pari ad euro 122.505.011,85 vengono utilizzate nell'esercizio 2026 per:

- euro 56.510.124,08 derivanti dalla minore spesa per effetto della rinegoziazione del mutuo CDDPP atteso che nella delibera di autorizzazione i risparmi vengono già finalizzati a copertura della quota regionale POR e considerato che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 18.06.2026, è stato programmato un importo euro 100.000.000,00 che si aggiunge ai 50 milioni di euro già programmati con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 630 del 18.09.2025, a valere sulla Priorità 1 bis “*Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie contributo alla piattaforma STEP*” - Azione 1.6.1 “*Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche*” vengono iscritti in pari importo alla Missione 14 Programma 05 Titolo II;
- euro 73.932.275,58 di cui 58.112.188,27 derivanti dalla minore spesa per recupero integrale del disavanzo per effetto del FAL costituiscono risorse di fatto completamente libere e vengono utilizzate in risposta alle richieste delle singole Direzioni Generali per effetto dell'andamento della gestione. Tra queste si indicano, in particolare:
 - ✓ euro 3.153.884,24 a copertura della quota interessi per effetto della rinegoziazione di cui alla DGRC n. 205/2026 [Missione 50 Programma 1 Titolo 1];

- ✓ euro 39.188.400,00 per interventi connessi alla gestione dei complessi depurativi e dei sistemi acquedottistici regionali [Missione 9 programma 4 Titolo 1];
- ✓ euro 4.800.000,00 per interventi a copertura dei costi ambientali (ERC) [Missione 9 Programma 6 Titolo 1];
- ✓ euro 1.000.000,00 per interventi in materia di agricoltura e politiche agroalimentari con riferimento agli interventi di valorizzazione tipicità prodotti agricoli, attività di sicurezza alimentare, tutela, marketing dei prodotti zootecnici, agricoli, della pesca e delle aree di produzione della Campania, azioni promozionali per l'adesione ai programmi di finanziamento europei [Missione 16 Programma 1 Titolo 1];
- ✓ euro 240.000,00 da trasferire allo Stato a copertura della minore entrata per effetto della disapplicazione dell'addizionale comunale ai diritti d'imbarco per l'aeroporto Salerno Costa d'Amalfi [Missione 1 Programma 3 Titolo 1];
- ✓ euro 4.800.000,00 esigenze provenienti dal Consiglio regionale;
- ✓ euro 10.623.671,00 quale prima quota di restituzione al perimetro sanitario delle risorse sanitarie impiegate per finanziare l'ARPAC dal 2015 al 2024 come provvisoriamente quantificato dalla Corte dei Conti nella Decisione n. 165 del 16 giugno 2026 nella riassunzione del giudizio di parificazione del Rendiconto della regione Campania per gli esercizi finanziari 2023 e 2024 dove è stato ritenuto congruo l'accantonamento al 31.12.2024 di euro 106.236.710,00 per ristorare il Fondo Sanitario Regionale della quota di maggior finanziamento delle attività riferibili ai LEA, con un piano di rateizzazione compatibile con gli equilibri di bilancio;
- ✓ euro 1.500.000,00 per contributi agli investimenti in favore delle amministrazioni locali per il ripristino di opere pubbliche di mitigazione del rischio alluvionale da mareggiate;
- ✓ euro 350.000,00 a sostegno della cultura (editoria e progetti per le nuove generazioni);
- ✓ euro 7.676.320,34 per sostenere spese inerenti il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- ✓ euro 600.000,00 per la prosecuzione e l'estensione del progetto di medicina predittiva nelle malattie oncologiche e genetiche.

Dal versante pluriennale le disponibilità pari ad euro 94.254.326,86 vengono utilizzate nell'esercizio 2027 per:

- euro 57.941.105,74 derivanti dalla rinegoziazione del mutuo CDDPP nella delibera di autorizzazione i risparmi vengono già finalizzati a copertura della quota regionale POR e pertanto iscritti per le stesse finalità riportate per l'anno 2026 in pari importo alla Missione 14 Programma 05 Titolo II;
- euro 36.313.221,12 vengono utilizzate in risposta alle richieste delle singole Direzioni Generali per effetto dell'andamento della gestione. Tra queste si indicano, in particolare:
- ❖ Euro 3.816.532,68 a copertura della quota interessi per effetto della DGRC n. 205/2026 [Missione 50 Programma 1 Titolo 1]
- ❖ Euro 2.005.386,43 a copertura della quota IVA per il rinnovo del parco autobus per i servizi di TPL [Missione 1 programma 3 Titolo 1];
- ❖ Euro 1.221.000,00 da trasferire allo Stato a copertura della minore entrata per effetto della disapplicazione dell'addizionale comunale ai diritti d'imbarco per l'aeroporto Salerno Costa d'Amalfi [Missione 1 Programma 3 Titolo 1];
- ❖ Euro 21.247.342,00 quale seconda e terza quota di restituzione al perimetro sanitario delle risorse sanitarie impiegate per finanziare l'ARPAC dal 2015 al 2024 come provvisoriamente quantificato dalla Corte dei Conti nella Decisione n. 165 del 16 giugno 2026 nella riassunzione del giudizio di parificazione del Rendiconto della regione Campania per gli esercizi finanziari 2023 e 2024 dove è stato ritenuto congruo l'accantonamento al 31.12.2024 di euro

106.236.710,00 per ristorare il Fondo Sanitario Regionale della quota di maggior finanziamento delle attività riferibili ai LEA, con un piano di rateizzazione compatibile con gli equilibri di bilancio [Missione 13 Programma 1 Titolo 1] come già esplicitato con riferimento all'esercizio 2026, salvo ulteriore verifica statistica su più annualità;

- ❖ Euro 8.022.960,01 si provvedere ad incrementare la dotazione del Fondo per il pagamento dei debiti fuori bilancio alla luce delle ultime sentenze sfavorevoli di importi anche ingenti per i quali è possibile ipotizzare una rateizzazione del dovuto.

Nell'esercizio 2028, infine, le disponibilità sono pari ad euro 27.549.270,35 e vengono utilizzate in risposta alle richieste delle singole Direzioni Generali per effetto dell'andamento della gestione per:

- ❖ Euro 4.723.139,83 a copertura della quota interessi per effetto della DGRC n. 205/2026 [Missione 50 Programma 1 Titolo 1];
- ❖ Euro 5.056.450,67 a copertura della quota capitale per effetto della DGRC n. 205/2026 [Missione 50 Programma 2 Titolo 4];
- ❖ Euro 5.856.066,77 a copertura della quota IVA per il rinnovo del parco autobus per i servizi di TPL [Missione 1 Programma 3 Titolo 1];
- ❖ Euro 1.221.000,00 da trasferire allo Stato a copertura della minore entrata per effetto della disapplicazione dell'addizionale comunale ai diritti d'imbarco per l'aeroporto Salerno Costa d'Amalfi [Missione 1 Programma 3 Titolo 1];
- ❖ Euro 10.623.671,00 quale quarta quota di restituzione al perimetro sanitario delle risorse sanitarie impiegate per finanziare l'ARPAC dal 2015 al 2024 come provvisoriamente quantificato dalla Corte dei Conti nella Decisione n. 165 del 16 giugno 2026 nella riassunzione del giudizio di parificazione del Rendiconto della regione Campania per gli esercizi finanziari 2023 e 2024 dove è stato ritenuto congruo l'accantonamento al 31.12.2024 di euro 106.236.710,00 per ristorare il Fondo Sanitario Regionale della quota di maggior finanziamento delle attività riferibili ai LEA, con un piano di rateizzazione compatibile con gli equilibri di bilancio [Missione 13 Programma 1 Titolo 1] come già esplicitato con riferimento all'esercizio 2026, salvo ulteriore verifica statistica su più annualità;
- ❖ Euro 68.942,08 ad incremento della dotazione del Fondo per il pagamento dei debiti fuori bilancio.

Con la presente manovra si provvede, infine, ad autorizzare una variazione compensativa per complessivi euro 1.250.000,00 di cui euro 1.000.000,00 in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2026 ed euro 250.000,00 in termini di sola competenza nell'esercizio finanziario 2027 dal Titolo II al Titolo I della Missione 16 Programma 1 al fine di reperire le risorse per l'acquisizione di licenze software e servizi SaaS a supporto della trasformazione digitale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali che nell'ambito del programma di trasformazione digitale dei procedimenti amministrativi di propria competenza e del percorso di evoluzione dei sistemi informativi a supporto delle programmazioni nazionali e comunitarie ha necessità di garantire la continuità operativa, la manutenzione evolutiva e l'ampliamento dell'ecosistema digitale della Direzione Generale, assicurando la disponibilità delle componenti software indispensabili al corretto funzionamento delle soluzioni applicative già realizzate e di quelle in corso di implementazione.

In particolare, le licenze saranno utilizzate per garantire il corretto funzionamento del Portale Autorizzazioni, sul quale sono attualmente gestiti i procedimenti relativi:

- alle autorizzazioni per l'estirpazione e il reimpianto vitivinicolo;
- ai procedimenti in materia di usi civici.

Le licenze e i servizi SaaS saranno altresì utilizzati per l'implementazione della Dashboard dei Controlli Amministrativi, finalizzata alla gestione centralizzata delle verifiche istruttorie mediante interoperabilità con le principali banche dati regionali e nazionali, nonché per assicurare il corretto funzionamento delle soluzioni applicative destinate all'automazione delle istruttorie dei bandi

finanziati nell'ambito del CSR Campania 2023-2027, comprese le funzionalità di gestione documentale, orchestrazione dei processi, interoperabilità applicativa e supporto mediante strumenti di intelligenza artificiale.

Queste spese trovano copertura con le variazioni oggetto di approvazione del presente Disegno di Legge come riportate alle Tabelle A e B.

In sede di Assestamento, poi, è stata valutata la possibilità di dare copertura ad una eventuale Disapplicazione dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco negli scali minori della regione Campania. La norma non può che essere, chiaramente, una norma statale che dovrà, però, trovare idonea copertura nel bilancio regionale. In altri termini, al fine di incrementare il flusso turistico dell'aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi e del Cilento, che nell'anno 2025 ha registrato un numero annuo di viaggiatori inferiore a 500.000, sarebbe auspicabile che lo Stato possa prevedere la disapplicazione dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco di cui all'articolo 2, comma 11, della legge 24 dicembre 2003, n. 350. Conseguentemente, ai comuni della regione Campania afferenti al già citato scalo aereo, non sarebbero dovuti i trasferimenti di cui alla lettera a) del medesimo comma 11 e la regione provvede a ristorare annualmente i comuni interessati. Si è provveduto a disporre uno stanziamento per le annualità 2026-2028 per l'auspicata disposizione a favore dei territori campani.

Con riferimento specifico ai singoli articoli si precisa che:

- all' **Articolo 1** si dà atto delle variazioni dei residui attivi e passivi come iscritti al bilancio di previsione, annualità 2026, sulla scorta della chiusura delle scritture contabili dell'esercizio 2025;
- all' **Articolo 2** sono approvate le variazioni di entrata in termini di competenza come riportate in Tabella A allegata al presente Disegno di legge ed il valore assestato delle entrate in termini di competenza negli esercizi finanziari 2026/2027 e 2028;
- all' **Articolo 3** sono approvate le variazioni di entrata in termini di cassa come riportate in Tabella A allegata al presente Disegno di legge ed il valore assestato delle entrate in termini di cassa nell'esercizio finanziario 2026;
- all' **Articolo 4** sono approvate le variazioni di spesa in termini di competenza come riportate in Tabella B allegata al presente Disegno di legge ed il valore assestato delle spese in termini di competenza negli esercizi finanziari 2026/2027 e 2028;
- all' **Articolo 5** sono approvate le variazioni di spesa in termini di cassa come riportate in Tabella B allegata al presente Disegno di legge ed il valore assestato delle spese in termini di cassa nell'esercizio finanziario 2026;
- agli **Articoli da 6 a 9** viene disciplinata l'Adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028) da parte di regione Campania;
- all' **Articolo 10** sono apportate le modifiche alla legge regionale 27 marzo 2026, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026) al fine di adempiere

agli impegni assunti con il Governo in sede di istruttoria sulle leggi regionali ex art. 127 della Costituzione

- all'**Articolo 11** sono elencati gli Allegati all'Assestamento e alla variazione di bilancio
- all'**Articolo 12** è disciplinata l'entrata in vigore del presente disegno di legge.